



# Città di Manfredonia

(Provincia di FOGGIA)

## 3° SETTORE – SERVIZI SOCIALI

SERVIZI SOCIALI  
UFFICIO POLITICHE ABITATIVE

**DIRIGENTE:**

Dott. Matteo Ognissanti

Via San Lorenzo, 47  
71043 Manfredonia

**Tel.:**

0884/519628

0884/519681

**Fax:**

0884/519652

**e-mail:**

[servizisociali@comune.manfredonia.fg.it](mailto:servizisociali@comune.manfredonia.fg.it)

**sito internet:**

[www.comune.manfredonia.fg.it](http://www.comune.manfredonia.fg.it)

### AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE

#### IL DIRIGENTE

Visto l'art. 11 della Legge 9.12.1998, n. 431;

Visto il Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici del 7.6.1999;

Vista la determinazione del Dirigente Sezione Politiche Abitative Regione Puglia n. 412 del 09.12.2022;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 234 del 23.12.2022;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1680 del 27.12.2022;

#### RENDE NOTO

### E' INDETTO AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI INTEGRATIVI A SOSTEGNO DEL PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE RELATIVI ALL'ANNO 2021.

#### 1) – Requisiti per l'ammissione al concorso

Ai fini della partecipazione al concorso il richiedente ed il proprio nucleo familiare devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana;
- b) cittadinanza in uno Stato appartenente all'Unione Europea purché in possesso di attestazione di iscrizione anagrafica di cittadino dell'Unione, ai sensi del D.Lgs. 06.02.2007, n. 30;
- c) cittadinanza in uno Stato non appartenente all'Unione Europea, purché in possesso di titolo di soggiorno in corso di validità;
- d) residenza nel Comune di Manfredonia in un alloggio condotto in locazione come abitazione principale;
- e) essere titolare di un contratto di locazione ad uso abitativo, regolarmente registrato, relativo all'alloggio locato, la cui superficie utile complessiva, al netto dei muri perimetrali e di quelli interni, non deve superare i 95 mq, fatta eccezione per gli alloggi occupati da nuclei familiari numerosi o con particolari debolezze sociali, intendendosi, nel primo caso, quelli costituiti da 6 unità ed oltre, nel secondo, quelli costituiti esclusivamente da ultrasessantacinquenni con particolari condizioni di fragilità sociale accertate dal Servizio Sociale Professionale. In ogni caso, gli alloggi condotti in locazione non devono rientrare nelle categorie catastali A1, A8 e A9. Saranno presi in considerazione i contratti registrati entro il 31.12.2021;
- f) reddito annuo complessivo, relativo all'anno 2021, non superiore all'importo di **€ 13.405,08** corrispondente a due pensioni minime INPS, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 14% (**FASCIA "A"**);
- g) reddito annuo complessivo, relativo all'anno 2021, non superiore all'importo di **€ 15.250,00**, corrispondente al reddito fissato dalla Regione Puglia, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 24% (**FASCIA "B"**). Tale reddito viene considerato al netto delle riduzioni previste dall'art. 21 della Legge n. 457/78 e successive modificazioni ed integrazioni (il reddito complessivo del nucleo familiare è diminuito di € 516,46 per ogni figlio a carico; qualora alla formazione del reddito complessivo concorrano redditi da lavoro dipendente, questi, dopo la predetta detrazione, sono calcolati nella misura del 60%).

In ottemperanza al disposto della L. R. 15 novembre 2017, n. 45 art. 6, comma 4, lettera b), destinatari dei contributi sui canoni di locazione anno 2021 potranno essere anche i coniugi separati o divorziati che versano in particolari condizioni di disagio economico, aventi i requisiti previsti e riepilogati nella determinazione del Dirigente Sezione Politiche Abitative Regione Puglia n. 412 del 09.12.2022.

#### 2) – Determinazione del reddito

Per la verifica della situazione reddituale si fa riferimento al reddito complessivo del nucleo familiare risultante dalla dichiarazione 2022 (redditi 2021). In particolare, il reddito sarà ricavato: per il Modello Certificazione Unica 2022, nel quadro Dati fiscali, il rigo 1 o il rigo 2; per il Mod. 730/2022, redditi 2021, il rigo 11, Quadro 730-3; per il Mod Unico P.F. 2022 il rigo RN1 del Quadro RN, o il rigo LM8 del

Quadro LM (per i contributi minimi) e/o il rigo RD11 del quadro RD; oltre all'imponibile fiscale vanno inoltre computati gli emolumenti, esclusi quelli non continuativi, quali pensioni e sussidi a qualsiasi titolo percepiti, nonché tutte le indennità, comprese quelle esentasse, fatta eccezione per le indennità di accompagnamento e l'assegno di cura per i pazienti affetti da SLA/SMA e per pazienti non autosufficienti gravissimi (art. 3, comma 1, lettera e) della L. R. n. 10/2014, integrato dalla L. R. n. 67/2017.

Nel caso di reddito "zero" e/o nel caso in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito imponibile – fascia a) e sul reddito convenzionale fascia b) – sia superiore al 90% alla domanda di contributo deve essere allegata:

- dichiarazione del soggetto richiedente attestante la fruizione di assistenza economica da parte dei Servizi Sociali del Comune, oppure
- dichiarazione del soggetto richiedente relativa alla fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone, oppure
- nel caso in cui il richiedente dichiara di ricevere sostegno economico da altro soggetto, indicazione delle generalità di quest'ultimo e autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito dall'intero nucleo familiare di appartenenza, che deve risultare congruo rispetto al canone versato.

### **3) – Formazione delle graduatorie - Entità del contributo**

I richiedenti ammissibili a contributo vengono inseriti in due distinte graduatorie redatte per gruppi di reddito in ordine crescente:

- Fascia "A" per coloro che hanno il requisito reddituale di cui alla lettera f) del precedente punto 1;
- Fascia "B" per coloro che hanno il requisito reddituale di cui alla lettera g) del precedente punto 1.

Il canone di locazione di riferimento è quello risultante dal contratto di locazione regolarmente registrato, al netto degli oneri accessori, o dall'imposta di registro versata.

Nel caso in cui dalle risultanze del bando si rilevassero necessità finanziarie d'importo superiore a quelle individuate dalla determinazione del Dirigente Sezione Politiche Abitative Regione Puglia n. 412 del 09.12.2022, il Comune potrà ridurre in misura percentuale il contributo da assegnare.

### **4) – Modalità di presentazione delle domande**

Le domande di partecipazione, compilate esclusivamente su apposito modulo online disponibile sul sito web all'indirizzo [www.comune.manfredonia.fg.it](http://www.comune.manfredonia.fg.it), con l'indicazione di tutti i dati richiesti (reddito, estremi del contratto di locazione, canone annuo, numero vani, superficie complessiva dell'alloggio, e quant'altro richiesto) e corredate dalla necessaria documentazione allegata, dovranno essere presentate, entro e non oltre le **ore 23.59 dell'11 febbraio 2023** (termine nel quale verrà automaticamente chiusa la piattaforma informatica).

### **NON SARANNO ACCOLTE LE DOMANDE CHE PERVERRANNO OLTRE TALE DATA.**

### **5) – Documentazione richiesta da allegare alla domanda online in formato pdf**

- Copia del documento d'identità del richiedente che sottoscrive la domanda;
  - Copia dell'attestazione anagrafica di cittadino dell'Unione Europea (per i cittadini dell'Unione Europea);
  - Carta di soggiorno o permesso di soggiorno (per i cittadini extracomunitari);
  - Copia del contratto di locazione regolarmente registrato; nell'eventualità in cui nel corso dell'anno 2021, per la conduzione dello stesso alloggio, sia stato rinnovato il contratto di locazione scaduto o, in caso di variazione della residenza anagrafica, sia stato stipulato un nuovo contratto per un altro alloggio, al fine di ottenere il contributo anche per il periodo antecedente alla decorrenza del nuovo contratto, è necessario allegare alla domanda copia di ambedue i contratti di locazione regolarmente registrati;
  - Copia della ricevuta di versamento dell'imposta annuale di registrazione per l'intero anno 2021, oppure copia della raccomandata con la quale il proprietario comunica l'applicazione della "Cedolare secca sugli affitti" (art. 3, comma 11, del decreto legislativo n. 23 del 14.03.2011);
  - Copia della dichiarazione dei redditi presentata nel 2022 (Mod. Certificazione Unica – Mod.730 – Mod. Unico) – periodo d'imposta 2021 di tutti i componenti il nucleo familiare;
  - sentenza di divorzio o atto di separazione;
  - Copia cartella Tari da cui si rileva la superficie dell'abitazione, oppure visura catastale;
  - Copia del verbale rilasciato dalla Commissione Sanitaria Provinciale Invalidi Civili per i soggetti disabili;
  - Dichiarazione del richiedente attestante il sostegno economico da parte dei Servizi Sociali del Comune e/o dichiarazione relativa alla fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone;
- nel caso in cui la fonte di sostegno sia un altro soggetto, autocertificazione di quest'ultimo

attestante la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito dal suo intero nucleo familiare, che deve risultare congruo rispetto al canone versato, (solo per i nuclei familiari che hanno reddito "zero" e/o nel caso in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito – fascia a) e fascia b) – sia superiore al 90%);

- Documentazione comprovante la particolare condizione di debolezza sociale dichiarata;
- Documentazione codice IBAN, consistente in un qualsiasi documento finanziario o comunicazione dell'Istituto Finanziario dal quale sia possibile rilevare l'intestatario del conto corrente o della carta prepagata (il richiedente benefici) e il codice IBAN.

## **6) – Esclusioni**

Sono escluse dal contributo:

- le domande presentate da soggetto locatario con i vincoli di parentela e affinità entro il secondo grado o di matrimonio con il locatore (padre/madre, figli, fratelli, suoceri, cognati, etc);
- le domande relative a nuclei familiari composti dalla famiglia anagrafica e dai soggetti a carico dei suoi componenti ai fini IRPEF che relativamente all'anno 2021:
  - hanno titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, dell'assegnazione in proprietà di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile;
  - hanno titolarità di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, in tutto il territorio nazionale, su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, così come definito dalla L.R. n. 10/2014, art. 10 comma 2, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio;
  - hanno richiesto, in sede di dichiarazione dei redditi, le detrazioni dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini d'immobili adibiti ad abitazione principale;
  - hanno beneficiato del contributo a sostegno della "morosità incolpevole";
  - hanno beneficiato di qualsiasi altro contributo pubblico per il sostegno alla locazione riconducibile all'emergenza sanitaria da Covid-19 percepito per l'annualità 2021, in relazione ai soli mesi per i quali si è percepito l'eventuale beneficio;
- le domande presentate dagli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica;
- le domande relative a contratti di locazione stipulati per finalità turistiche.

**Il contributo per il pagamento del canone di locazione non è cumulabile con il reddito di cittadinanza e/o pensione di cittadinanza, per cui sono escluse, altresì, le domande presentate dai soggetti i cui nuclei familiari, sempre nell'anno 2021, hanno beneficiato del reddito di cittadinanza e/o pensione di cittadinanza di cui al D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26, e s.m.i., come stabilito dall'art.1, comma 5, del decreto ministeriale 12 agosto 2020, in quanto già beneficiari della quota destinata all'affitto.**

## **7) – Controlli e sanzioni**

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 il Comune procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai richiedenti. Ferme restando le denunce alle Autorità competenti e le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni o la falsità dei documenti presentati, il richiedente decade dal beneficio eventualmente ottenuto e l'Amministrazione Comunale agirà per il recupero delle somme indebitamente percepite.

Resta fermo il principio che le somme dovute agli aventi diritto in relazione al presente avviso saranno erogate ad avvenuta liquidazione del finanziamento da parte della Regione Puglia.

Tutti i dati comunicati dai richiedenti saranno trattati ai sensi del D. Lgs. n. 101/2018 e degli artt. 13 -14 del GDPR 2016/679.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si fa riferimento alla Legge n. 431/98, al Decreto del Ministro dei LL.PP. del 7.6.99 ed alla citata determinazione del Dirigente Sezione Politiche Abitative Regione Puglia n. 412 del 09.12.2022.

Manfredonia, 11.01.2023

**IL DIRIGENTE**  
**Dott.Matteo OGNISSANTI**